Work package 9 Monitoraggio e valutazione

Partner 5 - PESTALOZZI

RESULT N° 20

Piano di monitoraggio e valutazione, comprensivo degli strumenti di rilevazione per l'analisi valutativa

Piano di valutazione e monitoraggio

A) Background

1. Informazioni sul progetto

   Background e situazione attuale del progetto

A causa della sua veloce crescita, il problema dei rifiuti è centrale nell'agenda europea in materia ambientale. Per affrontare questa criticità, il settore dei rifiuti esige un profondo rinnovo sia in termini di metodo sia di strumenti. Il rinnovamento del settore, inoltre, offre grandi opportunità dal punto di vista occupazionale. Le imprese dell'economia sociale sono particolarmente sensibili e recettive ai cambiamenti sociali e di mercato e sono pronte ad affrontare questa sfida.

La Regione Emilia – Romagna promuove politiche attive incentrate sulla ricerca e sull'applicazione di un nuovo modello di sviluppo che tenga conto della sostenibilità

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.
L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute

ambientale, della coesione sociale e dell'accesso alla formazione e al lavoro. Questa predisposizione ha permesso alla Regione di identificare tra le imprese sociali un sempre maggiore bisogno di formazione per la funzione del "Valorizzatore": una figura esperta nella filiera di prevenzione / gestione / riciclo / riuso dei rifiuti, in grado di selezionare e attivare processi innovativi di rivitalizzazione e riallocazione sul mercato. Tale ruolo, che oggi è effettuato in modo informale con poca efficacia e senza una formazione specifica, è diventato adesso obbligatorio e altamente richiesto.

L'obiettivo del progetto è di trasferire un dispositivo innovativo multidisciplinare di formazione e di 'apprendimento sul lavoro' per imprenditori / manager / lavoratori dell'economia sociale. Come risultato del processo, ci si aspetta la promozione di un sistema di formazione, l'introduzione di nuove figure professionali all'interno del mercato del lavoro 'verde e sociale' e, in ultima istanza, una larga diffusione del sistema europeo dell'EQF e ECVET. Il partner trasferente, proprietario di questa innovativa conoscenza, è l'associazione francese ENVIE.

Tra i partecipanti, a fianco della Regione Emilia-Romagna, project leader del progetto, troviamo l'associazione italiana ORIUS e i seguenti partner: la Fondazione TRINIJVE (Spagna), RREUSE (Belgio), la Fondazione PESTALOZZI (Romania), tutti operanti nel terzo settore. Inoltre partecipano al progetto anche l'Università di Modena - Reggio Emilia e AITA-ISWA Italia.

I principali risultati concreti che ci si aspetta sono:

- un piano di lavoro che provi il processo di apprendimento e il riconoscimento sul campo di lavoro del profilo del Valorizzatore;
- la certificazione del profilo professionale del Valorizzatore in base al sistema EQF – ECVET;
- le linee guida e il cambiamento del processo informale e degli esiti dell'apprendimento.

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.
L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute

Questi risultati favoriscono il potenziamento dei lavoratori relativamente all'occupazione e alla competitività delle imprese sociali sul mercato dell'economia verde. Gli impatti più rilevanti sono:

- diffusione del modello di formazione e la certificazione professionale del Valorizzatore;
- aumento dell'offerta di lavoro verde nel settore dei rifiuti;
- nuove iniziative istituzionali per il trasferimento e la collaborazione;
- piani di fattibilità incentrati sull'azione del Valorizzatore per lo sviluppo del settore verde;
- riduzione dell'impatto ambientale dei rifiuti urbani e speciali.

Scopi e obiettivi. Il progetto ha l'obiettivo di trasferire e diffondere in Italia, a fianco di altri paesi partner, un dispositivo innovativo progettato in Francia per lo sviluppo di un nuovo profilo lavorativo, chiamato "Valorizzatore dei rifiuti" nel contesto dell'economia sociale regionale. Il Valorizzatore è una figura esperta nella filiera di prevenzione / gestione / riciclo / riuso dei rifiuti, in grado di selezionare gli oggetti/materiali "valorizzabili", anche prima che diventino rifiuti, per attivare tutti i processi in grado di rivitalizzarli e ricollocarli sul mercato.

Il dispositivo ha l'obiettivo di modellizzare e formalizzare un processo informale ed esperienziale di apprendimento sul lavoro, per lo sviluppo delle capacità sia manageriali/direttive sia tecniche/operative. Ciò consente di rispondere in modo flessibile alle esigenze formative dei manager/imprenditori come a quelle dei lavoratori svantaggiati.

Sono quindi obiettivi prioritari del progetto:

- Implementare il profilo professionale del Valorizzatore e i metodi innovativi di formazione al ruolo (manageriale e gestionale), attraverso la cooperazione tra formazione professionale e mondo del lavoro – grazie anche al trasferimento di "know-how" tra diversi paesi partner – utilizzando metodologie pedagogiche integrate di formazione sul lavoro e di autoapprendimento, volte a riconoscere le precedenti esperienze di apprendimento informale ed esperienziale.
- Sostenere la partecipazione e sperimentare i metodi di formazione rivolti a imprenditori, manager, lavoratori dell'economia sociale nel ruolo / funzione del "Valorizzatore" così da

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.
L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute

creare una professionalità chiave nel campo in continua evoluzione della prevenzione / gestione / riciclo / riuso dei rifiuti.

- Promuovere la trasparenza e il miglioramento degli esiti dell'apprendimento, strutturando il nuovo profilo professionale in unità di risultati di apprendimento e livelli di competenze, in accordo con i sistemi europei ECVET – EQF, sperimentandone modelli di riconoscimento e certificazione, valutandone l'inserimento nei repertori regionali delle qualifiche.
- Promuovere la responsabilizzazione dei lavoratori nel settore dell'economia sociale per sostenere la competitività dell'economia sociale e della filiera dei rifiuti, creando nuovi posti di lavoro verdi.

I principali **processi di trasferimento** del progetto SIFOR sono i seguenti:

- Identificazione del profilo tramite un Tavolo scientifico – pedagogico, guidato dal partner spagnolo, che ha il compito di valutare il contesto di provenienza, di indagare il profilo preliminare e di identificare i fabbisogni formativi in base ai sistemi EQF e ECVET (WP3).
- Trasferimento dell'innovazione e supporto delle attività, coordinato dal partner francese, attraverso l'osservazione sul campo e l'accompagnamento formativo all'uso del profilo del Valorizzatore (WP4).
- Attività di validazione e sperimentazione del profilo innovativo, guidate dal partner italiano. I lavoratori delle imprese sociali sperimentano le funzioni professionali del Valorizzatore tramite due approcci differenti: orizzontale (competenze trasversali) e verticale (competenze specialistiche su tre tipi di rifiuti) (WP 5 e 6).
- Adattamento metodologico del dispositivo secondo i sistemi VET dei paesi riceventi, coordinato dalla Regione Emilia – Romagna, con riferimento agli standard europei (WP7).
- Networking e diffusione, coordinati dal partner belga, tramite periodiche iniziative di comunicazione, diffusione e attività *mainstream* di natura istituzionale, dirette anche agli *stakeholders* / imprese / parti sociali, sia trasversali sia misurate su ogni paesi partner (WP8).
- Attività di monitoraggio e valutazione, guidate dal partner rumeno, con finalità di "auto-formazione" verso tutti i partner che ritengono di dover 'imparare dalla loro esperienza' per trarne insegnamenti utili durante lo svolgimento del progetto (WP 9).

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.
L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute

2. Ambiti della valutazione

Setting

- Incontri tra il partenariato (compilazione di questionari dopo ogni incontro fra i partner svolto nel corso del progetto)
- Valutazione delle WP (compilazione di questionari sulle attività e sulla performance del partenariato durante l'ultimo periodo di attività fra i due incontri transnazionali)
- Valutazione dei gruppi target (es. visite studio, attività di formazione, ecc.)

Tipologia

- Attività partecipativa interna di valutazione e monitoraggio del progetto, come parte della WP 9 "Monitoraggio e valutazione"

B) Oggetto

Obiettivi del monitoraggio e valutazione. Costruire una base conoscitiva per sostenere il miglioramento della *governance* del progetto da parte dei partner responsabili del coordinamento generale e delle singole WP.
La fase di valutazione ha l'obiettivo di formare gli attori del progetto che, tramite questa attività, dovrebbero 'imparare dall'esperienza' mentre il progetto è ancora in corso, identificando i problemi e le cause così da agire in tempo utile per migliorare o sviluppare maggiormente le loro azioni.

Descrizione delle attività. Il piano di monitoraggio e valutazione è iniziato contemporaneamente con l'avvio del progetto, insieme al piano esecutivo progettuale, ed è volto a identificare:

- i dettagli operativi e le scadenze per l'implementazione di ogni attività,
- l'impegno dei partner a fornire informazioni in modo regolare,
- l'insieme degli indicatori da seguire per valutare il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.
L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute

Il Piano di monitoraggio e valutazione ha lo scopo di produrre un report contenente:

- una sintesi di tutte le informazioni disponibili sul progetto;
- la descrizione dei metodi di valutazione impiegati;
- i risultati del processo di valutazione.

Le fonti informative includono la documentazione della gestione del progetto, i materiali prodotti, i verbali degli eventi pubblici e degli incontri, così come i questionari o i colloqui con osservatori privilegiati, gli *stakeholder* locali o le persone contattate dai partner.
Lo scopo degli strumenti di monitoraggio è identificare ed evidenziare il processo formativo informale ed esperienziale conseguente al raggiungimento degli obiettivi del progetto da parte degli operatori del progetto stesso.
Il valutatore dovrà redigere almeno tre report in itinere: uno alla fine del primo semestre, uno dopo 12 mesi e un altro dopo 18 mesi. Alla fine del progetto sarà redatto un report finale che include la valutazione delle attività dell'ultimo semestre.

Risultati attesi

- Piano di monitoraggio e valutazione che include anche gli strumenti di valutazione;
- tre report di valutazione in itinere e uno finale.

C) Organizzazione

La funzione della fase di monitoraggio e valutazione di un progetto è strettamente legata agli obiettivi del progetto stesso. Il processo richiede una chiara identificazione degli obiettivi del progetto e renderà possibile:

- L'analisi della logica del progetto e della necessità di implementare il progetto stesso
- La valutazione della pianificazione del progetto
- L'identificazione dei punti di forza e delle debolezze della sperimentazione
- La valutazione della trasferibilità dei materiali prodotti
- La valutazione delle nuove competenze sviluppate

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.
L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute

- L'analisi del lavoro del partenariato
- L'analisi del contributo del progetto a favore di ciascuna istituzione *partner*
- La valutazione del "valore aggiunto" del progetto formativo europeo
- La revisione del processo di valutazione effettuato

Nel corso del progetto verranno progettate delle procedure di valutazione formativa per consentire successivi adattamenti nello sviluppo delle attività eseguite durante lo svolgimento delle fasi di lavoro (WP). La valutazione sarà utilizzata quale strumento di regolamentazione nell'ambito del sistema dei rapporti fra le attività e le sperimentazioni programmate e realizzate nel corso del progetto. Questa funzione di controllo può prendere forme diverse a seconda del tempo e/o degli obiettivi, quali:

- Valutazione prognostica (all'inizio del progetto, è un sistema di controllo degli accessi);
- Valutazione sommativa (inclusi gli incontri del partenariato e le WP);
- Valutazione formativa (attività realizzate con i gruppi target).

2. Metodi

Durante il progetto, verranno elaborati tre report in itinere:

1. Il **primo report in itinere** riguarderà gli incontri per il progetto (inclusi incontri istituzionali, Comitato di Pilotaggio e videoconferenze) e sarà rivolto ai partecipanti al progetto;
2. Il **secondo report in itinere** riguarderà le visite studio (in Belgio e Francia) e sarà rivolto ai gruppi target del progetto;
3. Il **terzo report in itinere** riguarderà gli avanzamenti delle attività del progetto e sarà rivolto ai partecipanti al progetto, ai gruppi target e agli *stakeholder*.

Tutti i report in itinere saranno redatti seguendo gli stessi metodi e la stessa struttura:

- Elaborazione dei questionari di valutazione per ogni evento specifico, conformemente all'agenda e agli obiettivi del progetto e basandosi sui documenti preparatori dell'attività. Il format finale di ogni questionario è stato adeguato al contesto specifico di ogni attività;

- Ottenimento dell'approvazione finale e delle traduzioni dei questionari;
- Compilazione dei questionari da parte di tutti i partecipanti alle attività;
- Sviluppo di un database per la catalogazione e l'elaborazione preliminare dei dati;
- Analisi quantitativa e qualitativa dei dati;
- Preparazione dei report di valutazione in itinere.

Inoltre, al termine del progetto sarà redatto un **report finale** concernente l'intero progetto nelle sue fasi di sviluppo. Il report finale rappresenterà un'elaborazione complessiva e comparata dei risultati esaminati durante l'esecuzione progetto, in correlazione con i contesti analizzati e gli indicatori utilizzati. Il report riguarderà le diverse aree di valutazione (partner, *stakeholder*, gruppi target del progetto).

Raccolta dei dati. Saranno utilizzati diversi metodi tra cui revisione dei documenti, questionari e interviste (strutturate e semi-strutturate), osservazione partecipativa, ecc. Il principale strumento di valutazione sarà il questionario inviato a tutti i partecipanti al progetto alla fine di ogni incontro. Tutto ciò sarà supportato da:

- Documenti progettuali;
- Programma di implementazione del progetto, accompagnato dalla documentazione sugli strumenti per il coordinamento delle informazioni, sui metodi di cooperazione, sugli strumenti per la gestione del coordinamento organizzativo/burocratico/amministrativo, nonché sulla gestione dell'area riservata sulla piattaforma web;
- Rendicontazione finale del progetto, inclusi i verbali del Comitato di Coordinamento ed eventuali report sulle azioni correttive.

Questionari. Il principale strumento di valutazione sarà un questionario sottoposto a tutti i partecipanti alle varie attività transnazionali alla fine di ogni evento.

Al fine di ottenere uno strumento il più coerente e completo possibile, saranno adottati una serie di principi guida:

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.
L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute

- Per ogni evento/attività/azione del progetto sarà redatto un questionario *ad hoc*;
- Tutti i questionari presenteranno lo stesso insieme di domande;
- I questionari devono essere pronti per essere completati e per questo motivo, includeranno domande quantitative (a risposta chiusa). I partecipanti devono esprimere quanto si trovano d'accordo con una serie di affermazioni (non più di 25) relative alle attività svolte. I principali oggetti di interesse saranno la qualità dell'organizzazione dell'attività, la qualità del coinvolgimento dei partecipanti, la qualità del processo lavorativo, la qualità dei prodotti e, infine, la qualità della logistica. Inoltre, saranno incluse anche domande a risposta aperta per fornire informazioni più esemplificative che completino i dati quantitativi, e per ottenere opinioni costanti dei partecipanti riguardo al progetto;
- Ogni affermazione prevede una scala Likert per la risposta, con punteggio da 5 (molto d'accordo) a 1 (per niente d'accordo). I partecipanti potranno esprimere il loro accordo nei seguenti termini: molto d'accordo, d'accordo, relativamente d'accordo, poco d'accordo, per niente d'accordo. Per ciascun elemento del questionario sarà calcolato un indicatore aggregato per esprimere le tendenze generali dei partecipanti. Se il valore mediano della scala è 3, tutti gli indici superiori a 3 indicheranno apprezzamenti positivi e un alto livello di accordo con una specifica affermazione; al contrario, tutti gli indici inferiori a 3 indicheranno un basso livello di accordo con una specifica affermazione.

La seguente tabella illustra la corrispondenza tra i gradi della scala di misurazione Likert, i punteggi da utilizzare per gli indicatori aggregati e il significato qualitativo attribuito a ogni punteggio (operazionalizzazione delle variabili):

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.
L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute

Categoria:

Utilità:

Gradi sulla scala Likert	**Punteggi**	**Significato qualitativo**
Sui modulo del questionari:	*Indicatori aggregati da calcolare per ogni elemento:*	*Descrizione qualitativa dei punteggi sulla scala di misurazione:*
Molto d'accordo	5	**Accordo molto forte**: Eccellente Profonda soddisfazione Notevole Entusiasmo
D'accordo	4	**Accordo:** Opinione positiva Appagamento
Relativamente d'accordo	3	**Accordo parziale:** Noncuranza Equa neutralità Possibilità di miglioramento Valore medio sulla scala di misurazione
Poco d'accordo	2	**Disaccordo:** Insoddisfazione Malcontento Riluttanza
Per niente d'accordo	1	**Disaccordo molto forte**: Profonda insoddisfazione Delusione

- Per ragioni tecniche, il questionario sarà preceduto da un breve paragrafo introduttivo che chiarisce lo scopo di questo strumento, la garanzia di anonimato e riservatezza da parte del leader incaricato dell'analisi dei dati e alcune istruzioni su come compilare il questionario;
- Il questionario sarà utilizzato durante tutti gli incontri del Comitato di Pilotaggio organizzati dal progetto. Negli ultimi dieci minuti di incontro, una volta concluse tutte le attività di lavoro, il questionario sarà distribuito a tutti i partecipanti a cui è richiesto di compilarlo scrupolosamente e di lasciarlo sul tavolo di lavoro dopo averlo compilato. Alla fine, la persona incaricata della WP leader raccoglierà tutti i questionari compilati

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.
L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute

attribuendo loro un numero, così da poterli codificare rispettando la garanzia di anonimato;

- I questionari saranno inviati al consorzio per ottenere l'approvazione e per la traduzione in italiano prima di essere inoltrati ai partecipanti alle varie attività del progetto. Per le videoconferenze, i questionari saranno inviati per posta elettronica e/o condivisi sulla piattaforma Dropbox del progetto per facilitare l'anonimato. Per le attività/incontri in loco, i questionari saranno distribuiti direttamente ai partecipanti al termine dell'attività/incontro;
- Una volta terminata la fase di invio e raccolta dei questionari completati, le informazioni raccolte saranno elaborate e salvate su supporti informatici, elaborate statisticamente e infine analizzate.

I questionari saranno rivolti a:

- *Partner*: personale *senior*, coordinatore del progetto, personale del progetto
- Gruppi *target* intermedi: formatori
- Gruppi *target* finali: imprenditori, *manager*, lavoratori

Valutazione dell'incontro transnazionale. Le aree considerate importante oggetto di valutazione sono le seguenti:

- Qualità della preparazione dell'incontro (comunicazioni trasmesse dall'organizzatore/padrone di casa; informazioni condivise con i *partner*; obiettivi dell'incontro; compiti svolti dai *partner*; comunicazioni da parte del coordinatore del progetto)
- Preparazione di ciascun partecipante all'incontro
- Qualità della partecipazione di ciascun *partner* all'incontro (coinvolgimento nella discussione; contribuiti personali)
- Processo lavorativo (celerità; opportunità concesse ai partecipanti; partecipazione attiva; conoscenza della lingua; esecuzione efficace delle attività; atmosfera lavorativa)

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.
L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute

- Prodotti e risultati (raggiungimento degli obiettivi; fruibilità dei risultati dell'incontro e dei *deliverable*; future attività del partenariato da svolgersi successivamente alla conclusione dell'incontro
- Logistica e attuabilità degli incontri (sala riunioni e strumenti di lavoro; pernottamenti; vitto; mobilità; tempistica)

Valutazione delle fasi di lavoro (WP). Lo scopo del questionario è quello di raccogliere informazioni circa la valutazione dei partner sui diversi aspetti dell'attività di gestione e delle *performance* del partenariato durante le ultime fasi di lavoro tra i due incontri transnazionali. Oggetti di interesse sono:

- La modalità di svolgimento del processo di comunicazione nell'ambito del progetto SIFOR da parte del coordinatore del progetto, dei responsabili delle WP e del partenariato in termini di frequenza, chiarezza, puntualità e strumenti utilizzati
- Le capacità e gli strumenti di gestione degli attori coinvolti nel progetto SIFOR (piano del progetto, supporto ricevuto dai vari attori del progetto, capacità di risoluzione dei problemi, gestione delle relazioni a livello di partenariato, adattabilità del progetto alle esigenze dei *partner*, disseminazione delle attività progettuali)
- Gli esiti e i prodotti del progetto SIFOR realizzati (rispetto delle scadenze nella consegna dei *report*, accuratezza e qualità dei *report*, rilevanza dei prodotti del progetto per gli obiettivi e per la popolazione *target* del progetto stesso)

Analisi dei dati

Confronto dei risultati raggiunti fra i *report* intermedi e con i risultati attesi del progetto

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.
L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute